

INCONTRO CLUB SCOJA 19 SETTEMBRE 2005

“COSTRUIRE UNIONE, COESIONE, GRUPPO FACENDO MUSICA INSIEME”

Grazie a Nicola Artico, *direttore artistico degli eventi musicali della SYDA FOUNDATION EUROPE e formatore in corsi aziendali su teamwork e leadership*, questo appuntamento del Club Scoa è stata un vero e proprio incontro di persone e tra persone: incontro con se stessi, con le nostre personali melodie e con quelle dell'intera platea.

Se partiamo dal presupposto che la musica (come la vita) può essere improvvisazione, la sfida che ci proponiamo questa sera è di provare a fare musica insieme. E' possibile che questo si realizzi tra persone che si conoscono appena? Come possiamo costruire insieme armonia, coesione, unione, melodia?

Ed ecco che Nicola ci permette di entrare subito nel vivo di questa nostra esperienza, proponendoci il primo esercizio.

Carta e pennarelli alla mano ci lasciamo guidare dal principio dalle note di Tito Puente, poi di Grieg ed infine di Ustad Sabri Khan.

Stiamo disegnando a ritmo di musica, i tratti sul foglio sono guidati dall'emozione che la musica sprigiona in noi, ascoltiamo, disegniamo assorti, dando libera espressione alle nostre sensazioni.

SPUNTI EMERSI DAL PRIMO ESERCIZIO

DISEGNI	NOTE
cigni	Ho disegnato ad occhi chiusi
monti, onde del mare	Ho disegnato piu' spontaneamente ascoltando la seconda melodia (adante)
astri, simboli	La musica ha il potere di armonizzare o disarmonizzare noi stessi, noi in rapporto agli altri, noi con l'ambiente circostante...
scale	C'e' una musica per ogni momento
elettrocardiogramma	Sono le emozioni che prendono ritmo
uomo tibetano	E' un'arte divina che ha il potere maggiore di incantare la mente

Siamo pronti per la seconda esercitazione.

Servono quattro volontari ed ecco di fronte a noi Valentina, Stefania, Alessandro e Luigi. Senza potersi parlare, a turno e liberamente, devono immedesimarsi e scambiarsi il ruolo di leader: un leader per volta ed il resto del team al seguito del proprio leader "di turno".

Ed eccoli ... camminano seguendo il primo leader naturale ... ruotano su se stessi seguendo il secondo leader... marciano... camminano lentamente al passo del terzo leader, avanzano incrociando il passo... seguono il quarto leader che li conduce in punta di piedi.

L'esercizio si conclude quando tutti hanno avuto la possibilità di giocare il proprio ruolo di leader.

SPUNTI EMERSI DAL SECONDO ESERCIZIO

	Ognuno di noi ha espresso la sua personalità nell'esercizio della leadership	È interessante notare come la comunicazione non verbale sia importante in un team di persone che lavorano insieme	C'è stato un adeguamento spontaneo delle azioni di tutto il team verso quelle espresse dal leader
Il passaggio della leadership è stato molto fluido, naturale		C'è stata la volontà di cooperare, seguire	

Passiamo ora alla terza esercitazione che, questa volta, coinvolge in prima persona tutti i partecipanti: e' il team al lavoro...

Utilizzando esclusivamente la nostra voce creiamo una sinfonia: la sinfonia del Club Scoa.

Nicola dirige personalmente l'orchestra, indicando, mano a mano, una nuova voce che si unisce a quella precedente.

Stiamo suonando, stiamo cantando: ognuno ha spontaneamente accordato la propria melodia, grazie ad un meccanismo di "autoaccordamento" cerchiamo di sintonizzarci al meglio nel nostro gruppo, con le voci a noi vicine: ne nasce un suono armonioso, vivo, coinvolgente, con un naturale interesse all'andamento di ogni altro membro.

Abbiamo sperimentato l'utilità di questo esercizio che, all'interno di un team, puo' essere per esempio utilizzato per rivitalizzare il gruppo oppure prima di riunioni importanti o particolarmente lunghe.

Siamo giunti all'esercizio finale: ci suddividiamo in quattro gruppi... la sezione delle percussioni, gli archi, i fiati, le voci... abbiamo due direttori d'orchestra che, insieme, concorderanno la direzione da dare al ritmo e ai suoni emergenti.

I direttori si confrontano, decidono come procedere, si suddividono la direzione degli strumenti... memorizzano e ci mostrano i gesti non verbali con cui ci guideranno..piano, forte, via, silenzio.

Iniziamo... e suoniamo!

E' stata una sfida non facile ma piacevole, durante la quale i due leader volontari hanno dovuto improvvisare su un doppio piano: su quello musicale e su quello della reciproca regolazione nel dirigere il lavoro di tutto il gruppo-orchestra.

Un'esperienza coinvolgente, intensa, creativa, grazie alla quale abbiamo sperimentato la bellezza di sentirci parte attiva del gruppo, provando il piacere e l'armonia nell'essere guidati, dando ciascuno il suo contributo, cercando e trovando affiliazione e padronanza.

La serata sta volgendo al termine... si spengono le luci e, al lume delle candele, assistiamo al concerto finale tenuto da Nicola e Mattia... cosi' sulle note del tambura e del flauto bansuri, rilassati ed avvolti da questa calda atmosfera, ci godiamo gli ultimi minuti di questo incontro...

Le luci si riaccendono, gli occhi si riaprono e prende il via l'ultimo scambio di domande e interrogativi....

Con la speranza di essere riuscita a trasmettervi perlomeno l'atmosfera e l'intensità di questo incontro, vi ricordo il prossimo appuntamento per il 17 ottobre, durante il quale avremo il piacere di avere con noi Marina Osnaghi, Presidente della Federazione Italiana Coaching, e di partecipare ad una sperimentazione di "Team Coaching".

Vi aspetto numerosi!

Cordiali saluti
Sara Ginelli